



GIUNTA REGIONALE
ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE
E DELLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Datore di Lavoro :
Dott. Giocondo VACCA
Via Mazzini 126, 86100 CAMPOBASSO

Dirigente:
Dott. Antonio FRANCONI
Via Genova 11, 86100 CAMPOBASSO

Preposto:
Direttori dei Servizi Regionali
Loro Sedi

Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.):
- Arch. Cosmo GALASSO (R.S.P.P.)
- Dott. Silvano PALUMBO

Via Toscana 63 (Aula Formazione e Studio del Medico Competente) / Via Mazzini 126
86100 CAMPOBASSO

Medico Competente:
Dott. Nicola RINALDI
Contatti tramite l'Ufficio per la Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro
e/o il Servizio di Prevenzione e Protezione
Via Mazzini 126
86100 CAMPOBASSO

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.):
- Scavo Domenico
- Doganieri Flavio
Contatti tramite Centralino Regionale

*N.B. L'Ufficio per la Prevenzione e Protezione sui Luoghi di Lavoro
(i recapiti sono riportati in calce) svolge attività di supporto a quelle del Servizio di
Prevenzione e Protezione, e più precisamente attività di organizzazione della Formazione,
dell'Informazione (anche tramite il presente Giornalino), e della Sorveglianza Sanitaria.*

IL PROSSIMO NUMERO DEL GIORNALINO A GIUGNO 2012!



REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO AFFARI GENERALI
DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE
UFFICIO PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO

Via Mazzini 126 – 86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874 .429.865(866)
Fax 0874. 429.881

REGIONE MOLISE
UFFICIO PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO
GIORNALINO PERIODICO SULLA PREVENZIONE

N. 39
MESE: MARZO
ANNO: 2012

81 IN
QUESTO
NUMERO:
008



Alle pagine centrali è riportato lo schema presente sulla cartellonistica che il Servizio di Prevenzione e Protezione della Regione Molise sta posizionando presso le diverse sedi di competenza, comprensivo della descrizione delle principali procedure da adottare in caso di emergenza.

Colori e forme della segnaletica ci ricordano le principali tipologie:



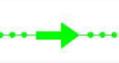
Dunque: **TRIANGOLO GIALLO = PERICOLO**
CERCHIO ROSSO = DIVIETO
CERCHIO AZZURRO = OBBLIGO
QUADRATO VERDE = VIE DI FUGA/SALVATAGGIO
QUADRATO ROSSO = MATERIALE ANTINCENDIO

Ad esempio, il segnale che indica la presenza di un quadro elettrico* sarà:



* (Sullo schema è riportata una diversa simbologia)

LEGENDA SIMBOLI

Lampada d'emergenza		Uscita d'emergenza		Impianti di spegnimento automatico a pioggia - sprinkler- a secco	
Estintori portatili a polvere		Estintori portatili a CO ₂		Pulsante allarme antincendio	
Manichetta antincendio		Attacco autopompa V.V.F.		Rilevatori di fumi	
Quadro elettrico generale		Quadro elettrico di piano		Quadro elettrico di zona	
Cassetta di pronto soccorso		Percorso dell'esodo di emerg.		Ubicazione punto di raccolta	

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco 115	Carabinieri 112	Polizia 113	Emergenza sanitaria 118
-----------------------------	------------------------	--------------------	--------------------------------

PROCEDURE OPERATIVE PER L'EVACUAZIONE IN EMERGENZA

MISURE PREVENTIVE

- Prendere visione - soprattutto nel piano dove è ubicato il proprio ufficio - della dislocazione dei mezzi di segnalazione incendi, della segnaletica di sicurezza e dei mezzi di estinzione.
- Non gettare i mozziconi o la cenere delle sigarette o fiammiferi nei cestini della carta o per te. spegnimento dei loro residui, ancorchè depositati nei posacenere, prima di allontanarsi dal
- Non fumare negli ascensori e nei locali dove è espressamente vietato fumare.
- Evitare l'accumulo disordinato o in eccedenza, rispetto alla normale capienza, di qualsiasi materiale negli ambienti di lavoro.
- Evitare di creare ingombri che ostacolano la circolazione nei corridoi e negli altri vani di passaggio.
- Richiedere l'intervento degli elettricisti per qualsiasi necessità inerente l'impianto di competenza. E' comunque fatto divieto a chiunque altro di intervenire in riparazioni o modifiche.
- Durante l'intervallo meridian ed al termine dell'orario di lavoro non lasciare sulle scrivanie eventuale materiale infiammabile.



PRIMO SOCCORSO

Presso ogni sede lavorativa è presente un pacchetto/cassetta di medicazione contenente i presidi indispensabili per prestare le prime cure ad un infortunato.



All'occorrenza sarà necessario:

- non farsi prendere dal panico.
- aiutare gli eventuali visitatori presenti a defluire dai locali fino a raggiungere il luogo sicuro predeterminato.
- evacuare i locali solo dopo essersi accertati che tutti i visitatori presenti nei locali di propria competenza si siano allontanati.
- mantenere la calma;
- astenersi da qualsiasi intervento perchè si potrebbe peggiorare le condizioni dell'infortunato.
- avvertire, se del caso, i presidi/servizi di assistenza esterni i cui recapiti sono riportati sugli elaborati grafici del Piano di Evacuazione.



Il lavoratore, qualora sia vittima di infortunio, deve:

- farsi sempre medicare all'interno dell'area di lavoro o presso un presidio esterno di Pronto Soccorso.
- farsi sempre registrare sull'apposito Registro (il decreto 81/08 s.m.i. prevede detta registrazione anche nei casi relativi ad un solo giorno di prognosi).

IN CASO DI EMERGENZA

I lavoratori potranno attivare direttamente le procedure di emergenza in caso di pericolo grave ed immediato.

In particolare i lavoratori hanno l'obbligo di:

1. segnalare tempestivamente al Preposto ogni evento pericoloso per cose e persone verificatosi negli ambienti di lavoro (es.: incendio, scoppio, infortunio, malore, ecc.);
2. allontanarsi ordinatamente dai locali, non attendendosi a raccogliere effetti personali o altro, al cospetto diretto di una situazione di emergenza, avendo cura di chiudere - ovviamente non a chiave - le finestre e le porte degli ambienti di lavoro, solo se gli stessi siano stati completamente evacuati;
3. il Preposto dovrà avvicinarsi immediatamente al personale portatore di handicap - eventualmente presente - ed assisterlo in tutte le fasi dell'evacuazione fino all'abbandono dei locali;
4. non usare in nessun caso ascensori e montacarichi;
5. seguire il percorso di esodo contrassegnato dall'apposita segnaletica.
6. defluire rapidamente (senza correre) nel verso dei percorsi di esodo fino alle uscite di emergenza per portarsi nel "luogo sicuro" o nell'eventuale "area esterna di raccolta", curando di non rientrare per qualsiasi motivo nei locali appena evacuati.
7. collaborare con i soccorritori esterni (V.V.F.F., ecc. ove ne facciano richiesta).
8. non allontanarsi senza autorizzazione del Preposto dal luogo sicuro o area di raccolta (dove verrà fatto l'appello dei presenti).



Il personale impegnato presso i locali dell'ambito lavorativo è tenuto a:

- non usare fiamme libere in prossimità di materiale infiammabile o esplosivo.
- non intervenire su eventuali apparecchiature elettriche, bensì nel momento di abbandonare i locali togliere, ove possibile, l'alimentazione elettrica agendo sull'interruttore generale.
- in presenza di fumo bagnare possibilmente un fazzoletto per utilizzarlo come maschera (e se del caso camminare a carponi, poichè, a livello di pavimento l'aria risulta meno

In caso di evacuazione il personale è tenuto a:

- non farsi prendere dal panico.
- aiutare gli eventuali visitatori presenti a defluire dai locali fino a raggiungere il luogo sicuro predeterminato.
- evacuare i locali solo dopo essersi accertati che tutti i visitatori presenti nei locali di propria competenza si siano allontanati.

Il Datore di Lavoro
Dott. Giocondo Vacca

Schema a cura del **Dott. Palumbo Silvano** (S.P.P. - Regione Molise)